



# INTRUSOR

*ottobre/dicembre 2012*

# INTRUSOR

ottobre/dicembre 2012

progetto e realizzazione Associazione Culturale Il Moderno  
Carlo Coda, Federico Fiori, Francesca Lenzi, Massimo Talone

*Ci piace immaginare Intrusor come una sonda che penetra nelle parti cave della realtà alla ricerca di scintille residuali di umanità.*

*Il dubbio e la curiosità sono i motori che ci hanno spinto a selezionare una serie di progetti eterogenei e spesso fuori formato in grado di generare cortocircuiti tra la scena e la vita, di ricordarci l'importanza dell'arte come luogo privilegiato di analisi del reale.*

**02.10.12**

**LUCA CAMILLETTI**

CALIGOLA A ROMA

**NEVROSI**

STRABISMI DENTRO UNA FACTORY

PER SISTEMI DI ALTOPARLANTI A 3 VIE

**13.10.12**

SERISSIMO METODO MORG'HANTIEFF

di *Claudio Morganti*

*Incontro con Claudio Morganti  
introduce Nicola Ruganti*

**21.10.12**

**FANNY & ALEXANDER**

DISCORSO GRIGIO

**FANNY & ALEXANDER**

REBUS PER ADA

**ZAPRUDER FILMMAKERSGROUP**

MORNING SMILE

*Incontro con Chiara Lagani e Nadia Ranocchi  
introduce Simona Polvani*

**25.10.12**

**VIP CANCRO**

SONORIZZA WAXWORKS

**11.11.12**

**OPIFICIO CICLOPE**

*CI SONO GLI SPIRITI*

*U.S.O*

*GRANDE ANARCA*

*NUESTRA SANTISSIMA MUERTE*

*Incontro con **Opificio Ciclope***

*introduce **Andrea Mi***

**14.11.12**

**LUCIANO MAGGIORE &**

**ENRICO MALATESTA**

*STROMBOLI*

**22.11.12**

**RENATO RINALDI**

*THE TIME MACHINE*

**08.12.12**

**GRUPPO NANOU**

*SPORT*

**09.12.12**

**CARLOS CASAS**

*CEMETERY*

*ARCHIVE WORKS#03*

*LECTURE SLIDE SHOW*

*ELEPHANT BARDO*

*Incontro con **Carlos Casas***

*introduce **Pia Bolognesi***

**13.12.12**

**FUOCOFATUO**

*SUITE A – UNA COLLEZIONE ORGANIZZATA DI OGGETTI*



**02.10.12**

**Progetto Agliana**

Contemporanea 12

*Connessioni Contemporanee*

ore 21.30

**LUCA CAMILLETTI**

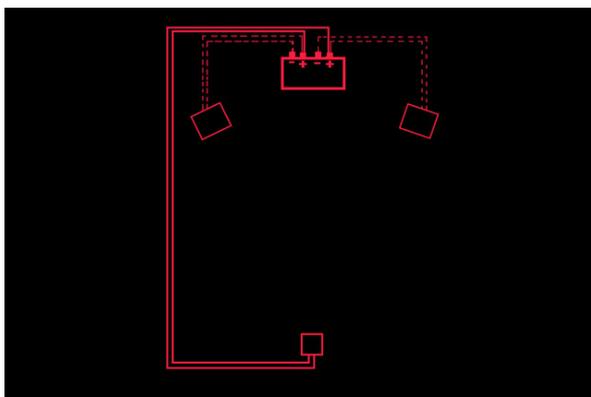
**CALIGOLA A ROMA**

scene, realizzazione, regia Luca Camilletti

con Anna Maria Gori, Fausto Bagattini, Laura Gori, Linda Babbini, Margherita Cambi, Monica Falciani

produzione Il Moderno, Agliana (Pistoia)

collaborazione Laboratorio Nove / Attodue, Sesto Fiorentino (Firenze)



Un nome proprio e un luogo per aprire il varco di una tradizione storica e permetterle di squarciarsi sul filo della consuetudine. Il tema - il titolo - il soggetto - serve a connettere l'azione scenica con la realtà di un altro mondo, con il palcoscenico emotivo e nervoso come Caligola, in preda a continui mancamenti che la numismatica non riesce a documentare ma che il sipario gli restituisce in trionfo.

Un vuoto di potere, e anche un'assenza di conforto, alterano un rapporto con il linguaggio e la composizione che tengono in considerazione gli aneddoti di bassa storiografia e le amarezze del basso intrattenimento, che si lasciano proiettare in un altro dispositivo. O tu togli di mezzo me, o io te! : amaro e sardonico, come il suo umorismo e le battute crudeli, come certi ghigni della nostra epoca.

*Luca Camilletti lavora nel campo delle arti sceniche, con estensione alla musica, alla fotografia e alle lingue, sviluppando percorsi di ricerca che coinvolgono una visione eterogenea e uno sguardo analitico nei progetti di creazione.*

*Dal 1995 al 2007 è membro fondatore e attivo del gruppo Kinkaleri, del quale firma collettivamente tutte le opere prodotte in quegli anni: spettacoli, performance, installazioni, pubblicazioni.*

*Recentemente ha lavorato come attore con Rodrigo García e Zapruder Filmmakersgroup, collabora con AttoDue per progettualità specifiche, fa parte del gruppo di lavoro del FAF Florence Art Factory, sviluppa il proprio progetto performativo Autoservice in dieci tappe sui classici della letteratura.*

**luogo //**  
**Cinema Teatro Moderno**  
**Piazza Anna Magnani, 1**  
**Agliana - PT**

**biglietto unico //**  
**Caligola a Roma**  
**Strabismi dentro una factory**  
**10 euro / rid. 7 euro**

ore 23.00

**NEVROSI**

**STRABISMI DENTRO UNA FACTORY**

**PER SISTEMI DI ALTOPARLANTI A 3 VIE**

*"I arrived at this system by accident, and I don't really know why it works."*

*"I arrived at this system by experiment, and I don't really know why it works."*

Una rete di campionamenti, suoni e voci, viene tessuta con sistema o per combinazione, e convogliata entro un territorio ridotto. Musicisti-timonieri, dal centro o dai margini del perimetro così definito, manipolano, miscelano, tagliano, muovono in tempo reale le sorgenti sonore, selezionate o derivate nei mesi a partire da consigli, dissuasioni, presenze, visioni raccolte.

Una factory, oggi, è un luogo di produzione culturale con obiettivi specifici: il tentativo sarà quello di recepire con le antenne dei freaks le cose che stanno accadendo intorno, setacciando e mantenendo quelle che più siano portatrici di grazia: una sublimazione non fine a se stessa ma che inconsapevolmente sia rivelatrice di qualcosa.



**13.10.12**

ore 18.00

Presentazione del libro

*SERISSIMO METODO MORG'HANTIEFF*

di **Claudio Morganti**

Edizioni dell'Asino

*Incontro con Claudio Morganti*

*introduce Nicola Ruganti*

luogo //  
**Lo Spazio di Via dell' Ospizio**  
**Via dell' Ospizio 26/28**  
**Pistoia**

Un vero e proprio metodo per attori, pratico e avanzato, scritto dal grande regista e interprete teatrale Claudio Morganti. Allievo di Carlo Cecchi, Morganti ha fatto compagnia con Alfonso Santagata proponendo spettacoli poveri e indimenticabili, da Katzenmacher a Kaspar Hauser al Calapranzi. Morganti ha dato il meglio di sé, con i grandi studi shakespeariani tra cui si ricorda quello su Riccardo III. Non c'è niente di vittimistico nelle sue scelte, solo l'amore per il teatro vero e per ciò che esso ha di più necessario, di più intimo, di più sacro.

Dopo la morte dei grandi, Morganti si è dimostrato il loro miglior erede, alla loro altezza. Gli esercizi pratici del "metodo Morg'hantieff" sono tesi alla sempre maggior consapevolezza teorica delle differenze tra teatro e spettacolo.



**21.10.12**

ore 18.00

**FANNY & ALEXANDER**  
*DISCORSO GRIGIO*

produzione Fanny & Alexander  
ideazione Luigi de Angelis e Chiara Lagani  
drammaturgia Chiara Lagani  
progetto sonoro The Mad Stork  
regia Luigi de Angelis  
con Marco Cavalcoli  
annunciatrice Chiara Lagani  
registrazioni Marco Parollo  
abito di scena Tagiuri Abbigliamento  
oggetti di scena Simonetta Venturini  
maschera Nicola Fagnani  
promozione e ufficio stampa Marco Molduzzi e Filomena Volpe  
logistica Fabio Sbaraglia  
amministrazione Marco Cavalcoli e Debora Paziienza



“Secondo l’agenzia di stampa ufficiale il Presidente si rivolgerà alla Nazione. Non è certo la prima volta, nella Storia, che un Presidente parla a un Paese. Ecco. Il Presidente parlerà. Cosa c’è di strano? Che accadrà? Chi saprà riconoscer la sua voce capirà.”

Terza tappa, dopo il radiodramma “Alla Nazione” andato in onda su Rai Radio3 il 26 novembre 2011, di un lungo progetto teatrale di Fanny & Alexander dedicato ai discorsi rivolti a una comunità, “Discorso Grigio” esplora le forme e le retoriche degli interventi politici ufficiali. Giocando con i luoghi comuni dell’oratoria politica ed esaltando le potenzialità di una parola calata in una drammaturgia intrecciata e volutamente sorprendente, Marco Cavalcoli, già virtuoso interprete del ventriloquo Mago di Oz, incarna qui in chiave concertistica un misterioso Presidente alle prese, tra i tanti riverberi passati e presenti di una memoria storica incancellabile, con un importante discorso inaugurale da pronunciare alla Nazione.

A marzo 2012 ha debuttato “Discorso Alla Nazione” studio per “Discorso Grigio”.

Il progetto sui Discorsi comprende sei spettacoli-monologhi nei prossimi 3 anni e oltre a Marco Cavalcoli, coinvolge le attrici Chiara Lagani, Francesca Mazza e Sonia Bergamasco e gli attori Lorenzo Gleijeses e Fabrizio Gifuni

**luogo //**  
**Cinema Teatro Moderno**  
**Piazza Anna Magnani, 1**  
**Agliana - PT**

**biglietto unico //**  
**Discorso Grigio / Rebus per Ada /**  
**Morning Smile**  
**10 euro**

*Fanny & Alexander è una bottega d’arte fondata a Ravenna nel 1992 da Luigi de Angelis e Chiara Lagani. Ha finora prodotto una cinquantina di eventi, tra spettacoli teatrali e produzioni video e cinematografiche, installazioni, azioni performative, mostre fotografiche, convegni e seminari di studi, festival e rassegne.*

*Luigi de Angelis, regista, scenografo, grafico, filmmaker, light e sound designer (suo maestro Luigi Ceccarelli), assemblatore musicale, performer. Ha studiato canto gregoriano, pianoforte. Le sue regie e ideazioni partono sempre da una interrelazione tra musica, spazio sonoro e spazio scenico, prendendo spunto dalle arti figurative e dal repertorio musicale contemporaneo.*

*Chiara Lagani è drammaturga, scrittrice, studiosa del linguaggio, costumista e attrice.*

*Da anni compie un complesso lavoro di tessitura culturale e indagine tematica assieme a studiosi e ricercatori come Stefano Bartezzaghi, Margherita Crepax, Florence de Meredieu, Alan Jay Edelnant, Elisabetta Gulli Grigioni, Jean Jacques Lecercle, Idolina Landolfi, Caterina Marrone,*

*Antonella Sbrilli, Luca Scarlini, Maria Sebregondi, Rodolfo Sacchettini, Cristina Terrile conducendo laboratori in Europa per attori, ma anche conferenze in contesti universitari (Università Cattolica di Leuven - Belgio, Università di Rennes - Francia, Università La Sapienza di Roma, Dipartimento Spettacolo del Dams di Bologna) o centri culturali e teatrali. Dal 1997 si aggrega stabilmente alla compagnia Marco Cavalcoli, attore.*

**ore 20.30**

## **FANNY & ALEXANDER** *REBUS PER ADA*

ideazione: Chiara Lagani e Luigi de Angelis

regia: Luigi de Angelis

drammaturgia: Chiara Lagani

fotografia: Monaldo Moretti, David Zamagni

riprese e montaggio: David Zamagni, Nadia Ranocchi

dvd design: David Zamagni

remixaggio audio: Luigi de Angelis

consulenza enigmistica: Stefano Bartezzaghi

con Paola Baldini, Marco Cavalcoli, Chiara Lagani, Sara Masotti, Francesca Mazza e con Luigi de Angelis e Nina Muffolini

macchine del suono: Mirto Baliani

pianoforte: Matteo Ramon Arevalos

flauto: Filippo Mazzoli

ondes Martenot: Bruno Perrault

con testi di Stefano Bartezzaghi, Chiara Lagani, Rodolfo Sacchettini, Nadia Ranocchi, Antonella Sbrilli

Registrazioni audio effettuate da Gianluca Lo Presti al Lotostudio di Filetto e da Luigi de Angelis all'A.p.A.I. - Casa dell'Arte, Ravenna

Il video *Rebus per Ada*, scheggia cinematografica del progetto *Ada*, cronaca familiare, ispirato all'omonimo romanzo di Vladimir Nabokov, è un gioco di enigmi in forma di ossessivo sogno attraverso il romanzo stesso. L'immagine del sogno, del resto, è proprio fatta di pieni e vuoti, come un enigma, un rebus. L'artista che si proponga di collocare lo spettatore al centro di quell'allucinazione elaborata in cui ci si trova proprio durante il sogno, o almeno di ricordargliela in modo davvero persuasivo, è al contempo un enigmista e un ipnotizzatore: suo compito è quello di portare la percezione ad un livello incondizionato di resa. Al risveglio il sogno apparirà come un linguaggio cifrato, e il suo aspetto di crittogramma sarà suggerito dal racconto stesso, ma solo nell'istante preciso che precederà il risveglio. Il potere del gioco ha esaurito le sue risorse ipnotiche, ed ecco che l'altro gioco entra in gioco: il gusto infinito della congettura. È qui che lo spettatore diventa autore del suo stesso sogno, e lo fa attraverso il peculiare attraversamento di quel romanzo, *Ada o ardore*, cronaca familiare. Dopo aver terminato il racconto, che procede veramente per enigmi, s'accorgerà che, fin dal principio, non si trattava che del racconto del suo stesso sogno, e che quel racconto lo aveva già misteriosamente trasportato sul ciglio estremo della finale congettura; infine che, per essere veramente vissuto come enigma, esso necessitava proprio e solamente di quell'orbita, quel buco periferico e centrale, quel preciso lato mancante che proprio lui, lo spettatore, era ed è.

**ore 21.30**

## **ZAPRUDER FILMMAKERSGROUP** *MORNING SMILE*

La struttura narrativa del film gioca sul meccanismo di associazio-

ne di due situazioni diverse e concomitanti: l'eroina Bataillana e la giovane donna braccata da due cani e un cavaliere del Botticelli. Poste nella stessa stanza, le storie procederanno in parallelo scontrandosi ed intrecciandosi.

*Zapruder filmmakersgroup, gruppo composto da David Zamagni, Nadia Ranocchi e Monaldo Moretti, con la collaborazione sonora di Francesco 'Fuzz' Brasini, dedicato, dal 1998, alla produzione di pellicole fuori formato e alla creazione di particolari dispositivi per la visione e l'ascolto. L'artigianalità raffinata del gruppo ha dato vita a singolari esperienze visive e sonore che sono allo stesso tempo teatro incorporeo e cinema incarnato. Una parte considerevole del lavoro di Zapruder è svolta nell'ambito del nuovo cinema e del teatro di ricerca italiano attraverso numerose collaborazioni (Motus, Fanny & Alexander e Romeo Castellucci / Societas Raffaello Sanzio). I lavori di Zapruder sono stati presentati e premiati in numerosi festival tra cui la Biennale del Cinema di Venezia, Oberhausen Kurzfilmtage, Biennale de l'image en mouvement (Ginevra), Graz Biennial on Media and Architecture, Transmediale (Berlino), TTV Performing Arts on screen (Riccione), Netmage (Bologna), Rencontres Internationales. Paris / Madrid / Berlin, Milaneseana, Santarcangelo Festival, Contemporanea Festival (Prato), Kunsten Festival des Arts (Bruxelles), Uovo Festival (Milano), Festival d'Avignon, Art Fall (Ferrara).*

**ore 22.00**

**Incontro con *Chiara Lagani* e *Nadia Ranocchi*  
introduce *Simona Polvani***



**25.10.12**

nel programma di Network Sonoro

ore 22.00

## VIP CANCRO

SONORIZZA WAXWORKS

Il gabinetto delle figure di cera (Waxworks nel titolo inglese) del pittore e cineasta Paul Leni è ambientato come Il gabinetto del dottor Caligari in un luna park.

Un giovane poeta ha il compito di illustrare con suoi racconti le vicende dei personaggi di un museo delle cere ambulante. Il film si compone di tre episodi ambientati in epoche diverse: nel primo lo sceicco Harun al-Rashid tenta di conquistare la bella e capricciosa moglie di un fornaio; nel secondo il sanguinario Ivan il Terribile teme di essere avvelenato dal suo fabbricante di veleni e ne ordina l'eliminazione, ma rimane vittima della propria crudeltà; la terza storia è invece un incubo del poeta, in fuga assieme alla bella Eva tra le attrazioni della fiera inseguito da Jack lo Squartatore. In un crescendo che passa da un carattere comico/fiabesco ad un registro cupo e onirico, il film rivela la grande abilità di scenografo di Leni ed ha tra gli interpreti due tra gli attori più carismatici del cinema tedesco dell'epoca, Emil Jannings e Conrad Veidt.

**luogo //**  
**Cinema Teatro Moderno**  
**Piazza Anna Magnani, 1**  
**Agliana - PT**

**biglietto //**  
**5 euro**



*Quartetto di sperimentazione elettroacustica composto da Andrea Borghi (basso), Alberto Picchi (elettronica), Nicola Quiriconi (voce) e Filippo Ciavoli Cortelli (percussioni/nastri) che in occasione della sonorizzazione di Waxworks di Paul Leni si avvale della collaborazione di Lorenzo Galli (contrabbasso) e David Paolinetti (batteria).*

*Ispirandosi alla musica di ricerca e d'avanguardia e avvalendosi degli strumenti della tradizione noise-ambient-industrial come voci trattate, basso mono tono, percussioni, oscillatori, nastri, laptop ed effetti a pedale, il gruppo esplora i concetti di continuum e drone music.*



## 11.11.12 OPIFICIO CICLOPE

*Opificio Ciclope e' una casa di produzione nata nel 1995. Produce principalmente contenuti e impaginazioni per canali satellitari (Sky). Tecno-artigiani che perseguono la qualità come percorso, rappresentano uno dei rari marchi italiani nati negli anni '90 sopravvissuti alla cattiva temperie dell'inizio millennio. Si sono rafforzati sul piano autoriale, giocando sapientemente sui terreni della docu-fiction e della manipolazione del verosimile, con esiti visivi e mixed-mediali, difficilmente omologabili.*

ore 18.30

### CI SONO GLI SPIRITI

Regia Alvisè Renzini [Opificio Ciclope]  
Montaggio Benedetto Lanfranco [Opificio Ciclope]  
Musica Blake/e/e/e  
Voce Manuel Giannini

Ci sono gli spiriti, il cortometraggio di Alvisè Renzini, tratto da un sogno di Carl Jung. Osannato a Oberhausen, plaudito ad Annecy e acclamato a Sitges.

ore 19.00

### U.S.O

Una serie di 12 episodi per il canale satellitare Sailing Channel da usarsi come ident, intervallo, aperitivo o digestivo all'interno del palinsesto. Realizzati nel 2004.

USO, vale a dire oggetti sottomarini non identificati, la branca dell'ufologia che si occupa dei misteri acquatici.

Il programma tratta di ogni fenomeno bizzarro che ha origine o destinazione finale nelle profondità marine, fluviali o lacustri.

Avvistamenti di oggetti sommersi, sottomarini fantasma, animali fantastici come i kraken, le gigantesche piovre del Pacifico o i leggendari serpenti di mare.

Basi aliene sottomarine, inspiegabili fenomeni naturali, reliquie di civiltà sottomarine.

A differenza dei numerosi magazines che affollano lo scenario televisivo, USO evita la strada del riassunto di casi universalmente noti e si concentra su episodi poco noti avvenuti dietro il cortile, o meglio, dietro moli e porticcioli di periferia.

Ogni puntata monografica dura 5 minuti, parte da un recente, discusso, avvistamento in mare e si avvale della collaborazione di quotati esperti di criptozoologia ed ufologia.

Schede grafiche realizzate con tecniche miste non convenzionali quali collages, decoupage e scrittura su pellicola si occuperanno di riallacciare i fenomeni documentati con cicli mitologici, racconti marinari dell'Ottocento, historia animalium del XVI secolo.

Un altro aspetto di USO merita di essere accennato.

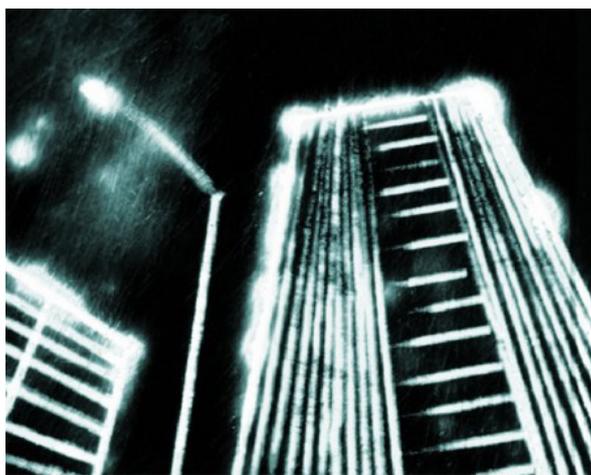
Spesso le storie più incredibili rimangono nascoste dietro un velo di reticenza: chi ha visto preferisce non parlare per non coprirsi di ridicolo, o peggio.

USO diventa allora una sorta di detective story fatta di pedinamenti, immagini rubate, supposizioni malferme, scaturite da documenti spesso di dubbia origine.

I testimoni, il loro ambiente sociale, le motivazioni che li hanno spinti a rivelare o a ritrattare le loro visioni diventano campi di indagine emozionanti.

La psicologia dell'uomo si rivela territorio insondabile e meraviglioso, almeno quanto gli abissi sottomarini.

USO non ha programmazione pianificata come nelle normali tele-



luogo //  
Cinema Teatro Moderno  
Piazza Anna Magnani, 1  
Agliaia - PT

biglietto //  
5 euro

visioni.

Non ha un orario di messa in onda, non è oggetto di autopromozione e di promozione, è esso stesso un breve avvistamento, un mistero del palinsesto.

**ore 21.00**

## GRANDE ANARCA

Grande Anarca è ispirato alla struttura di un racconto di J. G. Ballard, "Answers to a questionnaire".

E' la testimonianza di un esperimento genetico condotto in un condominio.

Grande Anarca è un cortometraggio in animazione realizzato in strati successivi.

I fondali sono stati disegnati, poi fotografati e proiettati come diapositive; quindi ripresi in 35mm per ottenere la pellicola su cui dipingere e incidere fotogramma per fotogramma; infine postprodotto in digitale.

All'inizio del progetto c'era l'intenzione di poter collaborare con alcune persone. Così è stato.

Le musiche sono state composte da Egle Sommacal.

La voce è di Ermanna Montanari del Teatro delle Albe.

Animazione di Alvise Renzini, testo di Lucio Apolito, montaggio di Benedetto Lanfranco, produzione Opificio Ciclope.

**ore 21.30**

## NUESTRA SANTISSIMA MUERTE

Una produzione Opificio Ciclope.

Realizzatori: Lucio Apolito, Gianluca Moro, Antonella Di Tillo, Benedetto Lanfranco, Egle Sommacal

Le musiche originali sono di Egle Sommacal.

Città' del Messico. Ogni primo del mese una folla vistosa porta con se' una statua della morte per farla benedire in uno degli altari cittadini dopo la recita di un rosario.

Nel 2001 erano meno di centomila, ora sono tre milioni.

Si inginocchiano di fronte alla morte e chiedono protezione per se' e per i propri figli.

La devozione alla Santa Muerte ha già' raggiunto Stati Uniti e Argentina partendo dall'enorme quartiere-mercato di Tepito, 30 mila bancarelle, due milioni e mezzo di persone, frastuono senza pausa.

**ore 22.30**

*Incontro con **Opificio Ciclope**  
introduce **Andrea Mi***



**14.11.12**

in collaborazione con:  
**Comune di Montale**  
**Associazione Culturale Nub**

ore 22.00

**LUCIANO MAGGIORE &  
ENRICO MALATESTA**  
*STROMBOLI*

Maggiore e Malatesta lavorano esplorando possibilità poliritmiche e multimateriche. Il duo utilizza percussioni e dispositivi elettroacustici di varia natura per creare micro-strutture soniche che spesso rasentano il silenzio e nei quali il limite tra l'attività sonora del luogo di esecuzione e l'azione intenzionale dei musicisti si compenetrano in tessuti microritmici assolutamente complessi in cui fattori come gesto, materiale, spazializzazione e dinamica dell'evento sonoro hanno un ruolo centrale.

**luogo //**  
**Villa Castello Smilea**  
**Via Giuseppe Garibaldi, 2/a**  
**Montale - PT**

**biglietto //**  
**5 euro**



*Luciano Maggiore vive e lavora a Bologna. Musicista attivo nel campo della musica elettro-acustica, negli ultimi anni ha sviluppato un forte interesse nei confronti dei meccanismi di diffusione del suono, utilizzando speaker e vari supporti analogici e digitali (walkman, lettori cd, registratori a bobina) come primo strumento. Il suo interesse si snoda tra valori architettonici e psico-acustici del suono come anche dinamici e direzionali ponendo un forte accento nei confronti dei suoni fissati.*

*Enrico Malatesta, percussionista attivo nel campo della musica contemporanea, elettroacustica e di improvvisazione. Ha studiato percussioni classiche presso il conservatorio di alta formazione artistica "Bruno Maderna" di Cesena approfondendo sia il repertorio solistico che orchestrale. La sua personale attività e ricerca è volta alla ridefinizione del ruolo del percussionista nei diversi ambiti contemporanei, approfondendo la dimensione acustica e materica degli strumenti a percussione.*



**22.11.12**

nel programma di Network Sonoro

ore 22.00

**RENATO RINALDI**

*THE TIME MACHINE*

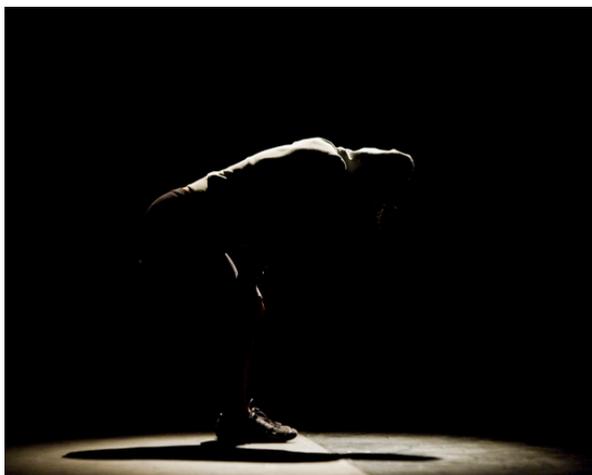
Il progetto "Time Machine" è stato concepito al fine di trovare un modo semplice ed immediato di lavorare con il ritmo; il risultato del progetto potrebbe sembrare minimalista, ma non è questo l'obiettivo. Al contrario, Time Machine è singolarmente ricca e avvincente, Rinaldi si muove infatti più come uno scultore del suono che come un matematico.

**luogo //**  
**Cinema Teatro Moderno**  
**Piazza Anna Magnani, 1**  
**Agliana - PT**

**biglietto //**  
**5 euro**



*Renato Rinaldi, ha studiato teatro, composizione e musica elettronica. Dopo anni di lavoro come attore apre una lunga parentesi in uno studio di registrazione, e in seguito torna al teatro occupandosi del suono. Come attore ha lavorato con M.Navone, M.Baliani, Elio de Capitani/Teatro dell'Elfo e R. Maffei. Come musicista ha composto musiche per il teatro (A.Taddei, E. De Capitani, F.Bruni, R. Maffei, A. Marinuzzi e Teatro Aperto) e ha collaborato con Giovanna Marini e con la Banda Osiris. Ha creato installazioni video e sonore e ha realizzato documentari e reportage radiofonici per la RAI. In campo strettamente musicale si interessa alla libera improvvisazione e alla composizione, con particolare attenzione al rapporto suono/ambiente. Lavora stabilmente col compositore Giuseppe Ielasi, e il fotografo Armin Linke, e ha collaborato con Alessandro Bosetti, Bruno De Franceschi, Filippo Monico, Domenico Sciajno, Fabrizio Spera, Axel Dorner, Ulrich Phillip, Michel Doneda, Mark Wastell, Rhodri Davis e Gino Robair.*



**08.12.12**

in collaborazione con Comune di Quarrata

ore 18.00 e 19.00

**GRUPPO NANOU**

*SPORT*

di: Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci

con: Rhuena Bracci

suono: Roberto Rettura

scene in collaborazione con: Città di Ebla

cura: Chiara Pirri

un ringraziamento particolare a: Fabio Sajiz

**luogo //**  
**Villa La Magia**  
**Via Vecchia Fiorentina 1 Tronco, 63**  
**Quarrata - PT**

**biglietto //**  
**10 euro**  
**prenotazione obbligatoria**



Produzione: L'Officina-atelier marseillais de production (Marsiglia, Francia)

Co-produzione: L'animal a l'esquena e Crap's (Spagna), Indisciplinarte (Italia), El Teatro (Tunisia), Haraka (Egitto) Miniatures Officinae received the support of the European Commission within the program Culture "Cooperation with the Third countries".

Con il contributo di: MIBAC, Founds Roberto Cimetta, Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura con il sostegno di: Città di Ebla, PimOff

Esporre un corpo nella sua fragilità e diametralmente opposta forza. Il momento di sospensione.

Ricerca del punto di contatto, frattura, interferenza fra atto tecnico e la sua fragilità di pensiero. Il momento di tutte le possibilità di cambiamento, di tutte le potenziali direzioni.

L'attimo che non si può fermare fisicamente ma in cui più si apre il respiro dell'atleta. Vacillare. Portar dentro il pensiero tecnico che si manifesta in azione nello spazio.

La cosa importante non è il risultato, l'azione nello spazio.

Ma la concentrazione che la precede, perché contiene tutte le possibilità del pensiero, anche quella del ricordo.

Concentrazione che espande il corpo e chiama lo spettatore, l'altro, ad entrare nella soggettiva del performer.

Il corpo in volo.

Cercare di carpire ciò che l'occhio fatica a visualizzare, a mettere a fuoco, a rapire nella velocità. Cogliere il pensiero dell'atleta prima della vertigine per capirne il silenzio.

Sport

Tentativo di demolizione del disegno per afferrare la necessità e la resa dell'atleta.

La drammaturgia svela l'intimità dello sportivo nella sua solitudine durante i preparativi all'esecuzione dell'elemento ginnico aprendo spazi circoscritti in cui si ritrovano gli elementi di azione e di semiotica del campo da gara.

Sonorizzare una soggettiva, che non sia quella privata dell'atleta ma una nuova, che ha sicuramente a che vedere con quella solitudine, ma che accoglie anche la visione, individuale e collettiva allo stesso tempo, degli spettatori.

Un alternarsi di respiri, affanni e poi applausi, incitazioni, fornisco a chi ascolta e a chi prende visione di Sport, un altrove.

Perché questo Sport non è la messa in scena della competizione.

E ancora: una dedica, a mio padre. Cosa si diviene grazie agli affetti.

*Gruppo nanou nasce a Ravenna nel 2004 come esperienza di confronto tra artisti che indagano la materia del corpo, della parola e del suono: Rhuena Bracci, Marco Valerio Amico e Roberto Rettura. Tra i lavori più recenti, il progetto Motel (2008/2011), che ha visto il gruppo articolare la ricerca in diverse tappe toccando importanti festival italiani ed europei.*



**09.12.12**

in collaborazione con Sonar Script Festival

**CARLOS CASAS**

*Carlos Casas è filmmaker e artista visivo, il suo lavoro è un crossover tra film documentari, cinema e arti visive e sonore. I suoi ultimi tre film sono stati premiati da prestigiosi festival internazionali come Torino, Madrid, Buenos Aires e Città del Messico, mentre alcuni dei suoi video sono stati presentati in mostre collettive. Dopo l'esperienza a Fabbrica, nel 2001 ha iniziato una trilogia di lavori dedicati alle condizioni più streme del pianeta, concentrandosi su Patagonia, Mare di Aral e Siberia. Carlos Casas, che fra le altre cose guida la label Von Archives insieme all'artista Nico Vascellari, nutre uno speciale interesse per il suono e per i paesaggi sonori, come dimostrano i 'Fieldworks' (video monocanale o installazioni tratti durante sopralluoghi o pause di ripresa per i suoi film) presentando spesso il suo lavoro sotto forma di live-media.*

**luogo //**  
**Cinema Teatro Moderno**  
**Piazza Anna Magnani, 1**  
**Agliana - PT**

**biglietto //**  
**5 euro**

**ore 18.30**

**CEMETERY**

**ARCHIVE WORKS#03**

Un film sulla morte, la reincarnazione, l'immortalità attraverso l'ultimo viaggio di un elefante verso un cimitero nascosto. Un esperimento in continua evoluzione con i più disparati materiali d'archivio, da pellicole a foto, da scritti a registrazioni audio.

**ore 19.30**

**LECTURE SLIDE SHOW**

Lettura conferenza sullo stato d'avanzamento della ricerca di Cemetery.

**ore 21.00**

**ELEPHANT BARDO LIVE CINEMA,**

Un viaggio ipnotico che trae ispirazione dai rituali buddhisti di preparazione alla morte; una sonorizzazione dal vivo realizzata dallo stesso regista che riassume fantasmi della ricerca musicale e di esperimenti audio-video passati.

**ore 22.00**

*Incontro con **Carlos Casas***

*introduce **Pia Bolognesi***



**13.12.12**

nel programma di Network Sonoro

ore 22.00

## **FUOCOFATUO**

*SUITE A*

*UNA COLLEZIONE ORGANIZZATA DI OGGETTI*

di e con Mirto Baliani e Marco Parollo

ideazione, composizione, luci, sound design

Mirto Baliani

sviluppo sistema piastre, costruzioni, sound design Marco Parollo

FUOCOFATUO è un concerto senza musicisti in carne e ossa.

L'evento sonoro non avviene mediante strumenti classici né attraverso generatori di suono e campionatori.

Le sonorità che danno vita alla partitura di questo particolare concerto vengono generate da alcuni oggetti messi in una condizione di instabilità fisica.

L'energia che genera questo stato di instabilità è il calore.

*Mirto Baliani è musicista, compositore e sound designer nel mondo dell'arte espositiva e performativa, del teatro, della radiofonia e del documentario. Sue composizioni sono state eseguite a Bruxelles, Belgrado, Berlino, Lione, Zagabria, Lisbona e nei principali teatri italiani. Nel 2006 ha collaborato con Paolo Fresu, e dal 2001 cura musiche e tessuti sonori per gli spettacoli di Fanny & Alexander.*

*Marco Parollo, diplomato come Sound engineer alla SAE di Milano e laureato in Recording Arts alla SAE di Londra, lavora come fonico di presa diretta per documentari, medio e lungometraggi e come fonico di studio per progetti discografici e teatrali. L'interesse per il mondo sonoro che lo circonda, insieme all'esperienza maturata sul campo, hanno fatto di lui un abile cacciatore di suoni oltre che di innovative soluzioni tecniche.*

**luogo //**  
**Cinema Teatro Moderno**  
**Piazza Anna Magnani, 1**  
**Agliana - PT**

**biglietto //**  
**10 euro**





## LABORATORIO TEATRALE

**SULLA SCENA, PER UNO SPETTACOLO**

**III episodio:**

**GIROLAMO SAVONAROLA A FIRENZE**

condotto da **Luca Camilletti**

Periodo: Ottobre / Novembre / Dicembre 2012

Durata: 12 incontri / 36 ore

Giorno: mercoledì 20.30 / 23.30

Costo: 120 euro

Iscrizione: 10 euro

Per informazioni ed iscrizioni: [info@ilmoderno.it](mailto:info@ilmoderno.it)

Termine per l'iscrizione: venerdì 5 ottobre

**luogo //**  
**Cinema Teatro Moderno**  
**Piazza Anna Magnani, 1**  
**Agliana - PT**

Primo incontro mercoledì 10 ottobre

### PERFORMANCE AL TERMINE DEL LABORATORIO

Nell'evoluzione contemporanea della figura dell'artista di scena, il percorso di studio attoriale si muove attraverso una serie di elementi incogniti e individuali che costituiscono il valore della presenza umana.

Senza ormai più il conforto di una tecnica al servizio della bellezza interpretativa, l'esperienza in scena si conferma come il momento in cui la persona è quello che è, ma soprattutto è ciò che fa.

Sempre, quando si affrontano certi argomenti, si citano la poetica e la sensibilità: non sono da ignorare ma sono da mettere a disposizione di un lavoro concreto che parta da un coinvolgimento creativo, una responsabilità di creazione.

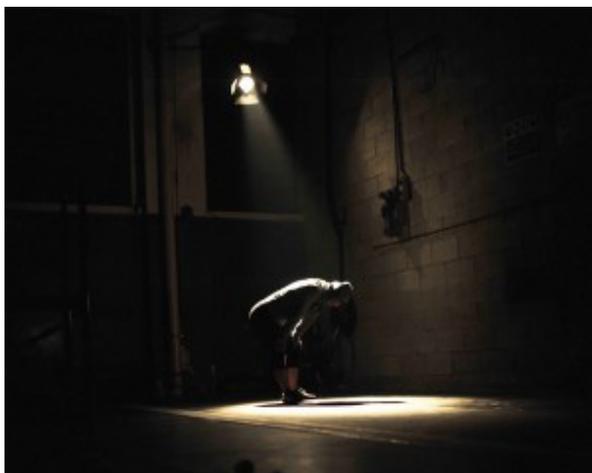
Anche in un primo avvicinamento al teatro non si prevedono esercizi o lezioni ma piuttosto costruzione di scene durante gli incontri con il docente che guida e fornisce strumenti di riflessione. La composizione - così come la messinscena, i gesti, gli atti e i segni di una rappresentazione - sono da considerarsi come il tema centrale per uno studio su tutto ciò che vi ruota attorno e che condiziona la visione e le scelte.

L'atto teatrale vive grazie ad un'idea, allo sviluppo di un'idea, ed è quell'intuizione che viene incoraggiata e sviluppata, privilegiando una presenza attoriale sulla scena legata alla generosità di nutrire e fermentare un proprio immaginario che scaturisce dalle proposte dell'esperienza laboratoriale.

Scegliendo quindi un riferimento comune per il gruppo di lavoro (un testo, un concetto, una questione), nel corso del laboratorio si attraversano e si analizzano le varie fasi di produzione di materiale per la scena configurandosi quindi come il luogo che si preoccupa dello smontaggio di un'idea di partenza per concludersi con una performance.

Dopo i precedenti due episodi, Giotto ad Assisi e Caligola a Roma, anche con Girolamo Savonarola a Firenze si forniscono un nome proprio ed un luogo geografico che guidano lo studio e il rapporto con la creazione.

Il laboratorio è aperto a tutti, senza restrizioni di età o necessità di precedenti esperienze.



**luogo //**  
**Cinema Teatro Moderno**  
**Piazza Anna Magnani, 1**  
**Agliaia - PT**

## **LABORATORIO COREOGRAFICO**

condotto da:

**Marco Valerio Amico e Rhuena Bracci**  
**(gruppo nanou)**

Giorni: 7/8/9 Dicembre 2012

Durata: 3 incontri / 12 ore

Costo: 60 euro

Iscrizione: 10 euro

Per informazioni ed iscrizioni: [info@ilmoderno.it](mailto:info@ilmoderno.it)

Termine per l'iscrizione: venerdì 30 novembre

“Un'indagine sullo stato del corpo non più quotidiano, non ancora performativo. La costruzione di un materiale coreografico che sposta l'oggetto dell'azione dal corpo verso un altrove: apertura di uno spazio, residuo di un'assenza, decentramento dell'oggetto per afferrare il punto di fuga”.

Il laboratorio sarà suddiviso in tre linee applicative:

conduzione del gruppo in un training comune:  
utilizzando elementi dello stretching e posture dello yoga.  
affrontando un lavoro più dinamico dislocato nelle articolazioni,  
nella loro complessità di connessioni e nella possibilità di capovol-  
gimnetno del corpo, attraverso lo studio di posture utili all'approc-  
cio di elementi di acrobatica di base, anche con l'ausilio di esercizi  
a gruppo.

Gli elementi affrontati nel training iniziale verranno utilizzati per  
sviluppare un lavoro di improvvisazione dislocando il movimento  
articolare nello spazio per tracciare percorsi e traiettorie prestabi-  
lite.

Stimolazione del passaggio da azioni quotidiane ad azioni perfor-  
mative in un'ottica compositiva.

# INTRUSOR

*ottobre/dicembre 2012*

progetto e realizzazione Associazione Culturale Il Moderno  
Carlo Coda, Federico Fiori, Lenzi Francesca, Massimo Talone

con il contributo di  
Comune di Agliana

in collaborazione con  
Comune di Quarrata  
Comune di Montale  
Network Sonoro  
Sonar Script Festival  
Associazione Culturale Nub  
Lo Spazio di Via dell' Ospizio

ringraziamenti  
Pia Bognesi, Luca Camilletti, Claudia Cappellini,  
Claudio Gherardini, Lorenzo Maffucci, Claudio Morganti,  
Simona Polvani, Nicola Ruganti, Nadia Ranocchi

**informazioni**  
info@ilmoderno.it  
www.ilmoderno.it

**ufficio stampa**  
ufficiostampa@ilmoderno.it

**biglietteria e prenotazioni**  
biglietteria@ilmoderno.it

**luoghi**  
Cinema Teatro Moderno  
Piazza Anna Magnani, 1  
Agliana - Pistoia

Villa La Magia  
Via Vecchia Fiorentina 1 Tronco, 63  
Quarrata - Pistoia

Villa La Smilea  
Villa Castello Smilea  
Via Giuseppe Garibaldi, 2/a  
Montale - Pistoia

Lo Spazio di Via dell' Ospizio  
Via dell' Ospizio 26/28  
Pistoia



IL MODERNO